



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLs
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0032

Sabato 20.01.2007

Sommario:

◆ COMUNICATO DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE: RIUNIONE SULLA SITUAZIONE DELLA CHIESA CATTOLICA NELLA CINA CONTINENTALE

◆ COMUNICATO DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE: RIUNIONE SULLA SITUAZIONE DELLA CHIESA CATTOLICA NELLA CINA CONTINENTALE

COMUNICATO DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE: RIUNIONE SULLA SITUAZIONE DELLA CHIESA CATTOLICA NELLA CINA CONTINENTALE

- Testo in lingua italiana
- Traduzione in lingua inglese
- Testo in lingua italiana

Il Papa Benedetto XVI, nel desiderio di approfondire la conoscenza della situazione della Chiesa cattolica nella Cina Continentale, ha convocato un'apposita Riunione, che ha avuto luogo nel Palazzo Apostolico Vaticano nei giorni 19 e 20 gennaio 2007.

Ai lavori, presieduti da Sua Eminenza il Cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato, hanno preso parte alcuni rappresentanti dell'Episcopato cinese (Hong Kong, Macao e Taiwan) e coloro che, per la Santa Sede, seguono più da vicino la questione cinese. L'ampio ed articolato dibattito è stato animato da franchezza e da fraterna cordialità.

Alla luce della travagliata storia della Chiesa in Cina e dei principali avvenimenti degli ultimi anni, sono stati presi in esame i problemi ecclesiali più gravi e urgenti, che attendono adeguate soluzioni in relazione ai principi fondamentali della costituzione divina della Chiesa e della libertà religiosa. Si è preso atto, con profonda riconoscenza, della luminosa testimonianza, offerta da Vescovi, sacerdoti e fedeli, i quali, senza cedere a

compromessi, hanno mantenuto la propria fedeltà alla Sede di Pietro, a volte anche a prezzo di gravi sofferenze. Con particolare gioia si è, altresì, constatato che oggi la quasi totalità dei Vescovi e dei sacerdoti è in comunione con il Sommo Pontefice.

Sorprendente, inoltre, è stata la crescita numerica della comunità ecclesiale che, anche in Cina, è chiamata ad essere testimone di Cristo, a guardare in avanti con speranza e a misurarsi, nell'annuncio del Vangelo, con le nuove sfide che la società sta affrontando.

Nella molteplicità dei contributi dei partecipanti è emersa la volontà di proseguire il cammino di un dialogo rispettoso e costruttivo con le Autorità governative, per superare le incomprensioni del passato. Si è, inoltre, auspicato di pervenire a una normalizzazione dei rapporti ai vari livelli, al fine di consentire la pacifica e fruttuosa vita della fede nella Chiesa e di lavorare insieme per il bene del Popolo cinese e per la pace nel mondo.

Il Santo Padre, Che è stato ampiamente ragguagliato in merito alle proposte maturate nel corso della Riunione, ha benevolmente deciso di indirizzare una Sua Lettera ai cattolici in Cina.

[00091-01.01] [Testo originale: Italiano]

◦ Traduzione in lingua inglese

Pope Benedict XVI, in the desire to deepen his knowledge of the situation of the Catholic Church in China, called a special meeting which took place in the Vatican Apostolic Palace on January 19 and 20, 2007.

The meeting was presided by Cardinal Secretary of State Tarcisio Bertone S.D.B., and attended by representatives of the Chinese episcopate (Hong Kong, Macao and Taiwan) and by the people who, for the Holy See, follow the Chinese question most closely. The wide-ranging and intricate debate was characterized by a frank and fraternal cordiality.

In the light of the troubled history of the Church in China and of the principal events of recent years, consideration was given to the most serious and urgent ecclesial problems. Problems which call for adequate solutions based on the fundamental principles of the Church's divine constitution and religious freedom. The inspiring witness of the bishops, priests and lay faithful was recognized with profound appreciation; without giving way to compromise they have maintained their loyalty to the See of Peter, sometimes at the cost of grave suffering. It was noted with particular joy that today almost all of the bishops and priests are in communion with the Supreme Pontiff.

There has, moreover, been a surprising numerical growth of the ecclesial community which, in China as elsewhere, is called to bear witness to Christ, to look ahead with hope and, in announcing the Gospel, to measure itself against the new challenges that society is facing.

From the multiplicity of the participants' contributions, what emerged was the will to continue along the path of respectful and constructive dialogue with the governing authorities, in order to overcome the misunderstandings of the past. The hope was also expressed that a normalization of relations at all levels could be achieved so as to facilitate a peaceful and fruitful life of faith in the Church, and to work together for the good of the Chinese people and for peace in the world.

The Holy Father, who was fully informed of the proposals reached in the course of the meeting, has benevolently decided to address a Letter to Catholics in China.

[00091-02.01] [Original text: Italian]

[B0032-XX.02]

